

BOLS TIPS

Pierre Jaïs (1913-1988), con Roger Trézel, costituì la coppia di riferimento della Francia degli anni '50 e '60; riuscirono nell'impresa di conquistare, tra il 1956 e il 1962, tutti e tre i campionati mondiali (Bermuda Bowl, World Team e coppie) indetti allora dalla WBF. Scrisse una decina di libri e tenne rubriche di bridge su numerosi quotidiani e riviste.

(Bd'I, 1976/4)

I SEGNALI DI SICUREZZA

di Pierre Jaïs

Il mio consiglio Bols riguarda l'importante argomento dei segnali di lunghezza. In effetti potreste notevolmente migliorare la vostra condotta difensiva di gioco se vi preoccupaste di concordare con il vostro partner ulteriori mezzi di segnalazione per quanto concerne la lunghezza dei semi.

In pratica tutti sanno come utilizzare i segnali di lunghezza al primo giro di un colore: si gioca alto-basso per segnalare un numero pari di carte e basso-alto nel caso contrario.

Nel diagramma che segue voi siete Est ed il vostro compagno mette sul tavolo il Re di cuori.:

F 8 4

R D 9 7

6 5 3 2

A 10

Voi iniziate un'eco con il 6 per mostrare numero pari di carte. Bene, per ora. Ma che cosa accade se le carte sono così:

F 3 2

R 9 5 4

D 8 7 6

A 10

In questa circostanza Qvest inizia con il 4, il morto sta basso e la vostra Regina viene presa dall'Asso. Più tardi il vostro compagno, avendo vinta la mano in un altro seme, gioca il Re di cuori. In talune circostanze può essere di importanza vitale per Ovest sapere se Sud aveva in origine soltanto due cuori. Infatti, se il morto non ha un ingresso a lato, Ovest può giocare successivamente in un seme diverso lasciando il dichiarante nell'impossibilità di realizzare un'altra presa a cuori.

Il mio suggerimento è che, nei panni di Est, voi dovrete segnalare al vostro compagno quante carte del seme sono ancora nelle vostre mani. Nell'esempio sopra descritto, poiché Est dopo aver giocato la Donna, ha ancora tre carte di cuori in mano, deve rispondere con il 6. Se, invece, avesse avuto in origine D 7 6 avrebbe dovuto mettere il 7 al secondo giro per indicare che gli restavano ancora due sole carte.

L'uso di questo segnale consentì al mio compagno di effettuare un ottimo gioco difensivo in un recente duplicato.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	1 C
P	1 P	P	2 F
P	2 C	P	3 F
P	4 F	P	4 C

	R F 8 6 3	
	D 10	
	F 4	
	F 10 4 2	
A 9 7 2		D 10 5 4
R 4		8 7 3 2
D 6 5 3		R 8 7 2
D 8 7		6
	-	
	A F 9 6 5	
	A 10 9	
	A R 9 5 3	

Ovest attaccò con il 3 di quadri ed il mio Re cadde sotto l'Asso del dichiarante che mosse una piccola cuori verso il morto. Il mio compagno prese di Re e si rese conto che vi potevano essere buone possibilità di penalizzare il contratto se noi avessimo potuto realizzare una presa in ogni colore. Dalla dichiarazione appariva chiaro il possesso da parte di Sud di cinque carte di fiori e cinque carte di cuori. Se i resti fossero stati due quadri ed una picche il contratto era destinato a cadere. Per contro, se Sud avesse avuto tre quadri e nessuna picche, alla difesa non spettavano apparentemente che tre sole prese ed il mio compagno sarebbe stato costretto a riflettere attentamente. Fu proprio quello che fece ed al terzo giro incassò la Donna di quadri sulla quale io diedi il mio 2. Il dichiarante tentò di imbrogliare le acque scartando il Dieci, ma il mio compagno, ovviamente, credette a me e non a lui. La mia risposta con la minima quadri dimostrava che, in quel momento, io possedevo un residuo numero dispari di carte nel seme e Sud, per conseguenza, era partito con tre quadri. Il mio compagno si rese conto che, se avesse messo sul tavolo l'Asso di picche, il dichiarante lo avrebbe tagliato e preferì, quindi, giocare il 2 di picche. Il dichiarante, costretto a indovinare, mise dal morto il Fante e tagliò la mia Regina. A questo punto, per eliminare i miei atout, Sud dovette battere tutti i suoi e, in conclusione, quando Ovest vinse la presa con la Donna di fiori, fu in grado di incassare l'Asso di picche sotterrando il contratto.

Il mio consiglio Bols è questo:

«Mettetevi d'accordo con il vostro compagno di indicare la lunghezza residua di un colore tutte le volte che, al primo giro di gioco, non vi è stata la possibilità di offrire indicazioni in proposito. Vi accorgete che questo ulteriore scambio di informazioni vi permetterà di penalizzare un maggior numero di contratti avversari».